

hari che in città estere, già furono istituiti, oltre il sollievo del costo della vita notevolmente diminuito, potrebbero beneficiare di biblioteche di conversazioni, convenienti, e resterebbero lontani da quelle mille tentazioni della vita in privato che potrebbero gravemente compromettere il loro prestigio, la loro dignità ed attirare i fulmini di quella legge disciplinare di cui furono testé gratificati. Se parallelamente all'Albergo, che potrebbe ordinarsi secondo le cooperative e beneficiare delle leggi speciali, quando lo Stato, in confronto dell'utilità grande che ne deriverebbe, non credesse di accollarsi almeno le spese di primo impianto, fosse anche istituita una Cassa Mutua di Prestito e Risparmio si eviterebbero anche quei debiti più o meno indecorosi che lo Stato proibisce ma che derivano soltanto dalla sua colpa».

Vienna ha inaugurato di questi giorni una fontana monumentale alla memoria del suo «Lieber Augustin».

Era costui un uomo del volgo, un giovine, anzi un vero mattoide del sec. XVII. Non aveva alta occupazione che quella di aggirarsi per le piazze e sui pubblici esercizi a cantare. E quando Vienna, stretta d'assedio dai turchi, sembrava dovesse perire per fame, costui non perdette mai la sua allegria, egli non cessò la sua vita di cantore ambulante e faceto. Neppure la peste che inferì nella città mietendo migliaia di vittime gli poté rubare un sol briciolo del suo inesauribile buon umore. Arrovesciò le tasche egli andava cantando che a Vienna erano tutti signori, tutti danzatori ad un modo terminando col dire a sé stesso che era pur troppo tempo che anche

lui facesse come gli altri, si buttasse nella buca dei morti. E una volta vi fu anche gettato. Era stato trovato dai monatti sdraiato in mezzo alla via e l'avevano preso per un appestato. Invece era cotto dal vino. E quando si risvegliò fra i morti di peste, non si smarrì, ma dato un grido ai monatti si fece tirare su dalla fossa.

Questo incidente gli fornì materia per una nuova canzone.

Caratteristico il discorso profferito dal borgomastro di Vienna dott. Lueger all'inaugurazione del monumento.

Se il nostro «Lieber Augustin» fosse oggi qui tra noi, disse il borgomastro, si troverebbe molto meravigliato al vedere qui tutta questa gente, e chiederebbe perché mai si trovano qui borgomastro, vice borgomastro, consiglieri, giudici e tutti quelli altri signori. Poi guardando attorno direbbe: Ed eccomi ora qui. Non avevo mai saputo d'essere un uomo così grande da meritare che mi vengano a vedere tutti questi signori che vedo qui raccolti. In realtà io non sono mai stato che un gran matto. Ma anche dei grandi matti devono essere onorati in modo degno e corrispondente, specie se hanno avuto il merito di trovare la grande canzone degli sciocchi: «O, du Lieber Augustin!».

Solo un dolore avrebbe il nostro «Lieber Augustin», quello d'essere qui rappresentato in una fontana; lui che forse mai in vita sua ha assaggiato una goccia d'acqua qui non vede altro che acqua. Si potrà consolare dicendo: Non prendano esempio loro dal «Lieber Augustin», restino quegli uomini onorati che sono.

Il «Lieber Augustin» è considerato come l'inauguratore dei canti popolari viennesi.

DALLA PROVINCIA

S. Vito al Tagliamento

18 settembre.

I festeggiamenti del 27 corrente.

Vi spedisco il programma dei grandi festeggiamenti che si faranno qui domenica 27 corrente ad iniziativa dell'Unione esercenti.

Ore 9. — Ricevimento delle bande concorrenti e vermouth d'onore offerto nella sede dell'Unione.

Ore 10. — Esecuzione del concorso bandistico, coi premi in medaglie e diplomi (al concorso hanno per ora aderito cinque bande).

Ore 12. — Banchetto alle bande.

Ore 15. — Corse Ciclistiche:

Corso S. Vito: km. 15 circa. Tempo massimo minuti 32. Libera a tutti i dilettanti che non vissero primi premi in altre gare. I. premio med. d'oro offerta dal Municipio; II. pr. med. d'oro; III. pr. med. d'argento; IV. e V. pr. idem.

Corso internazionale: km. 15 circa. Tempo massimo minuti 30. Libera a tutti. I. pr. grande medaglia d'oro offerta dai ciclisti sanvitesi; II. pr. grande medaglia d'oro offerta dagli esercenti; III. pr. med. d'oro offerta dal Sindaco; IV. pr. grande med. vermeil; V. pr. grande med. d'arg. Premio condizionato: Grande medaglia vermeil offerta dal sig. Meroni al primo arrivato che sanvitesi in questa gara.

Il percorso è il seguente: Viale Madonna di Rosa, Ponte Tagliamento, Comunale, Viale Madonna di Rosa.

Le iscrizioni saranno dirette al signor G. B. Tamburini accompagnate dall'importo di L. 1,50 non più tardi delle ore 9 ant. del giorno 27.

I corridori dovranno presentarsi per il ritiro del numero prima delle ore 14 al posto fissato per le partenze. Non saranno ammessi gli allenatori. I reclami dovranno essere presentati per iscritto alla Giuria subito dopo la gara. Il verdetto della Giuria è inappellabile. La premiazione avrà luogo il giorno stesso.

Ore 17. — Tombola della Congregazione di Carità. Cinquina L. 50, I. Tombola L. 300, II. Tombola L. 100, Cartella Vergine L. 25.

Concerti delle bande premiate e distribuzione dei premi.

Cinematografo Paté.

Ore 20. — Serata di gala al Teatro Sociale della compagnia Italo Marchetti, con la commedia di Testoni: Fra due guanciali.

In caso di cattivo tempo i festeggiamenti vengono rimandati al giorno 4 ottobre.

Sequals

20 settembre.

Un tenente morsicato da un cane.

L'altro giorno il tenente di cavalleria Guido Carini, di guarnigione a Udine, passando in bicicletta per il nostro paese, veniva rincorso da un cane e morsicato alla gamba sinistra. Il cane è del signor Bozer G. Batta. L'ufficiale si fece immediatamente curare dal medico locale, recandosi poi in Municipio ad espletare le pratiche del caso.

Cavasso Nuovo

20 settembre.

Il tentato suicidio di un sott'ufficiale.

Giunge notizia da Conegliano che il sott'ufficiale d'artiglieria là di stanza, signor Romano Laviso, nostro compaesano, si sparava due colpi con una rivoltella volendo finire la vita. Al triste passo era stato indotto per dispiaceri amorosi.

Prontamente però accorse in suo aiuto i subalterni e colleghi che ne curarono il trasporto all'ospedale.

Si spera che il Laviso, nonostante la gravi ferite, possa superare la malattia e ritornare così a quella vita che in un momento d'insana follia egli voleva togliersi.

Buia

18 settembre.

Elargizioni.

La Lattaria sociale in cambio di corone in occasione della morte del suo Presidente Vitaliano Temporale offre alla Congregazione di Carità di Buia L. 25 — Rovero Francesco in occasione della morte di Venturini Tobia L. 1.

La Congregazione ringrazia.

Timau

17 settembre.

La Chiesa del Cristo.

Il Santuario del SS. mo Crocifisso sito a monte del caratteristico paese di Timau a 880 metri sul mare tanto ricordato dai devoti d'ogni paese della vallata di S. Pietro, della Carnia e della vicina Carinzia, da tempo richiamava il bisogno di un serio e decoroso restauro. In causa della intemperie invernali e più per i non pochi uragani di questi ultimi anni era ridotto in istato miserando e minacciava crollare. La popolazione di Timau per non vedersi mancare questo sacro edificio che loro ricorda il luogo ove sorgeva il primitivo paesello, stato sommerso da una formidabile alluvione nell'ottobre 1729 sorbandone incolume solo la Chiesetta nella quale si venera una grande immagine d'un antico Crocifisso, con unanime volontà si determinò al restauro.

In vista della continua ed ognor crescente affluenza di devoti che specie nei venerdì della Quaresima ed in tante altre giornate dell'anno vi accorrono, fu stabilito fare questo restauro con un ampliamento dell'attuale piccolo Santuario dandogli una costruzione assai solida e resistente all'imperverare del tempo ed un'impronta più artistica, devota e maestosa.

L'opera addimanda una spesa non tanto leggera ed un grande sacrificio pure con il buon volere e colla ferma cooperazione del paese tutto unito alla generosità degli offerenti con lena fu dato mano al lavoro.

Nella passata settimana dai bravi operai assuntori del suddetto lavoro in quattro mesi di assidua prestazione furono condotti a termine con lodevolissima arte fino al tetto i muri laterali della navata tutta la facciata, nonché la sacrestia. Oggidì chiunque visiterà il piccolo Santuario del Cristo di Timau lo troverà rinchiuso fra le alte mura del nuovo edificio. Non appena sarà pronto l'occorrenza per sovrapporvi il tetto, il vecchio Santuario verrà sterrato per alzare poi un nuovo e ben slanciato coro e compire artisticamente così l'incominciata impresa. Il tutto verrà senza dubbio proseguito man mano che Dio manterrà il buon cuore dei devoti offerenti e sosterrà la costanza dei buoni paesani.

Intanto il già fatto lavoro valga di onore ed encomio alla povera popolazione di Timau che tutt'ora dimostri forte sostenitrice della fede e religione ereditata dai loro antenati e tramanda ai posteri un'opera che ricorderà sempre la storia della sua remota origine in questo ultimo fondo della valle chiuso da pittoreschi monti riccni di pascoli, rivestiti d'abeti, irrigati da limpide acque.

Porcia

20 settembre.

Un anegato nel Meduna.

L'altra sera certo Fornasir Giordano di anni 24 che qui si trovava per lavori di decorazione alla casa del nostro Sindaco, tornando a casa coi suoi compagni di lavoro, volle per una bravata attraversare a nuoto e vestito il Meduna. Ma quando fu in mezzo al fiume, l'acqua di lui più forte lo travolse nei suoi gorgi nei quali egli trovò la morte. Lascia la moglie e un figlio.

Si dice anche che il Fornasir abbia voluto suicidarsi per forti dispiaceri di famiglia.

Tolmezzo

20 settembre.

Orrenda disgrazia.

Ieri mattina una donna, certa Amalia Mainardis, quarantenne da Amaro, andava per raccogliere foraggi su uno stavolo dell'Amariana. Salendo un sentiero ripido ed erto, per aver sbagliato di porre il piede, cadeva a terra rotolando per la montagna oltre una cinquantina di metri finché andò a finirlo a ridosso di un faggio. Accorsero a soccorrerla i suoi compagni di viaggio; visto che si trovava in grave stato la trasportarono a casa; ma la poveretta poco dopo moriva per commozione cerebrale in seguito a frattura del cranio.

Resiutta

20 settembre.

Un vagone in fiamme.

(G.) Oggi il treno merci proveniente da Pontebba che arriva qui a mezzogiorno

causa la chiusura di un freno, le ruote di un carro, per il forte attrito produssero delle scintille che incendiarono il carico di legnami soprastante diretto alla Ditta F.lli Dal Torsò di Udine. Arrivato il treno a Resiutta si dovette staccare il carro in fiamme e provvedere ad un immediato spegnimento a causa di che detto treno dovette subire un'ora e mezzo di ritardo.

San Giovanni di Manzano

20 settembre.

L'esposizione bovina.

Come annunciata, ieri seguiva nel nostro paese una riuscitissima esposizione bovina. Intervenero anche l'on. Morpurgo ed il Prefetto comm. Brunialti che parlarono all'inaugurazione inneggiando all'avvenire zootecnico del nostro Friuli.

Nel pomeriggio, in una riunione del comitato organizzatore parlarono il rag. Miani, Sindaco di Cividale ed il dott. Rubini. Alla sera poi seguirono brillanti festeggiamenti che durano anche oggi.

Cronaca Cittadina

ALLE MOSTRE RIUNITE

Le due ultime giornate.

La folla.

In questi due ultimi giorni d'apertura le mostre riunite furono visitate da numeroso pubblico, che unanime ne riconosceva la perfetta riuscita facendo l'augurio che in avvenire queste feste dell'industria nostra si ripetano e si migliorino ancora nell'interesse del commercio cittadino e del progresso della nostra Regione.

Sabato sera poi, in occasione della serata e del Concerto della banda di Pozzuolo, il recinto era pieno di una folla gaia e clamorosa, che andava e veniva da una mostra all'altra e si fermava numerosa assai davanti al chiosco del sig. Ridomi per sorseggiare la sua squisita Puntigam.

Un ultimo sguardo alla mostra.

Ormai le mostre, per il loro carattere stesso di temporaneità, vanno perdendo di quell'elegante finezza e buon gusto primitivo che avevano alle loro singole inaugurazioni.

I corbeilles di fiori della mostra orticoltura e di giardinaggio vanno già appassendo, nonostante le solerti cure del personale ad hoc e la frutta splendida, che tanta gola e tanti desideri suscitavano nell'animo dei visitatori, hanno già perduta quella naturale freschezza che la faceva tanto ammirare. Ma tant'è: cosa bella e mortal passa e non dura, dice il poeta e nemmeno tutto questo poteva durare.

Nella mostra d'avicoltura, gli animali esposti, non fanno più quel rumore gaio e folle dei primi giorni; si sono già abituati a quel nuovo genere di vita, fatti segno ai continui sguardi di una folla esotica e curiosa e sembra rimpinguino con nostalgico silenzio la libertà sconfinata del parco o la solitudine delle remote case cui oggi torneranno un'altra volta.

Passando poi alla

Mostra dei cani

sabato inaugurata si sente ancora un nuovo fremito di vita... da esposizione. E' un ululo a volte furioso, tal'altra placido e calmo, un ringhio affannoso un abbaiare che arriva a tutte le tonalità della scala musicale, un gnaire infantile di giovani cani, e diventa ogni tanto un frastuono assordante, cupo, terribile, in cui non si distingue la grossa voce dei brachi, dei griffoni ed il sottile gridio dei bassotti e dei springers.

I cani sono posti in gabbie aperte o chiuse da una ramata, a seconda delle razze ed anche delle qualità individuali che gli animali conservano.

Diamo qui l'elenco sommario dei cani che partecipano all'esposizione:

«Bracchi Italiani» - Maschi 14, femmine 4. «Spinoni Italiani» - Maschi 3, femmine 2. «Griffoni a pelo lungo» - Femmine 1. «Spinoni Tedeschi» - Femmine 1. «Griffoni Kortals» - Femmine 1. «Bracchi Tedeschi» - Maschi 1. «Pointers» - Maschi 14, femmine 13. «Setters Inglesi» - Maschi 6, femmine 6. «Setters Nero Fucati» - Maschi 9, femmine 7. «Setters Irlandesi» - Maschi 8, femmine 9. «Co-chers» - Maschi 7, femmine 5. «Springers» - Maschi 1. «Bassotti» - Maschi 5, femmine 2. «Fox-Terriers» - Maschi 6, femmine 3. «Segugi Italiani» - Maschi 6, femmine 3. «Harriers» - Maschi e femmine 6. «Fox-Hounds» - Maschi 28, femmine 8. «Lievrieri a pelo raso» - Maschi 2. «Lievrieri Russi» - Maschi 2. «S. Bernardo» - Maschi 2, femmine 1. «Leomberger» - Femmine 2. «Danesi» - Maschi 6, femmine 7. «Cani da pastore italiani» - Maschi 3. «Collie» - cani 2. «Bulldogs e Boxer» - Maschi 4, femmine 1. «Barboni» - cani 1. «Volpini» - Maschi 4. «Cani di Dalmazia» 1.

Chi sono gli espositori.

Pubblichiamo qui per ordine alfabetico; nomi dei singoli espositori.

Attanasio E., Udine. Bulloni Cesare, Codroipo. Botrè Ettore, Pordenone. Bardusco rag. Marco, Udine. Bono Eugenio, Portogruaro. Bonarco Luigi Portogruaro, Bossio cav. ing. Achille, Via Leprandri 12, Milano. Barnaba Geom. Umberto, Buia (Ueice) Baracchini Pietro, Via Merato, Buia. Brosvala de Massa co. Carlo, Feltr, Ganciani Doretto, Varmo, cav. avv. Cavarzerani, Gemona Cattaneo, Onesti co.

Ramualdo, Vincenza, Clama A. Artegna. Chiesa d'Istria co. Luciana, Via Bellavista 105, Torino. Campois dott. Giuseppe, Udine. Ciboldi Achille, Gremona. Corradini Corradino, Udine. Cornet conte Carlo S. Lucia di Piave, De Carlo Carlo, Via Tiberio De Ciani 48, Udine. De Pallis cav. avv. A. Cividale, De Reali nob. Giuseppe Treviso. Del Torsò, nob. Carlo, Udine. Della Bianca Valentino Driolassa, Teor. Donati Ernesto, Latisana, Di Colloredo Mels, Rodolfo, Risano, Del Negro Rino. Portogruaro, De Rosa Carlo, Via Ugo Foscolo 12, Trieste. Del Fabbro Zeffiro, Udine. De Gloria Lucio, Udine. Di Colloredo Mels Giuseppe, Udine. Foligno cav. Decio, Portogruaro. Filaferrò Guido, Palazzolo della Stela (Rivarotta), Florio co. Filippo, Udine. Fiorelli Antgino, Pontebba, Fabris-Ferrari Maddalena, Udine. Foschi Arnaldo Forl. Gennari A., Pagnacco, Guarnieri Angelo, Feltr, Gropplero Corte Andrea, L. Spresiano, Gropplero Ciconi Beltrame co. Margherita, Udine. Gerardini Maffeo, Via S. Nicola 12, Brescia, Gera nob. Pietro, Conegliano.

Herrnhut Hans Torre Bairo, Canavesi (Torino).

Libois Maddalena - Via Dei Mille 4, Torino. Lebreton Alberto, Treviso. Lambertenghi dott. Luigi, Busto Arsizio.

Minisini Francesco, Udine. Matteucci rag. Ciro, Pisa. Mainardi co. Gian Lauro, Codroipo. Mussanò dott. Giuseppe, Tolmezzo. Mansutti Attilio, Venezia. Morelli Rossi Giuseppe, Udine. Muselli Gino, Portogruaro.

Novelli Ezio, Via Saverzuana Udine. Masturzio Ettore, Sampierdarena, Nodus Leonardo, Via Capuccini 15, Gorizia.

Pariani Angelo, Ginese (Stresa) Panseri A. Romolo, Udine. Pettegnari Giuseppe, Cremona. Pecile Giuseppe, Udine. Peelle Antonio, Udine. Paggi Carlo, Valmadonna. Rubazer Silvio, Udine. Rosa Eugenio, Vercelli. Rigo rag. Ettore, Udine. Radice dott. Rino, Voghera.

Segala rag. Ivo, Udine. Stecchini nob. Gerolamo, Sandrigo (Vicenza), Smeda D. Marco dott. Carlo. Cereseto (Martignacco), Soglia tenente Pietro, Udine. Santi Enrico, Udine.

Toscano Marcolini Maddalena, Udine. Trentini Umberto, S. Donà, Tamburini Antonio, Udine. Toppani rag. Innocente, Udine.

Zotti (delli) dott. Gino, Venezia.

La Giuria.

Ecco come è composta la Giuria per l'esposizione canina:

Delor cav. Ferdinando, Milano, per i Bracchi italiani e esteri, Spinoni italiani, Griffons, Setters inglesi, irlandesi e nero fucati.

Panseri A. Romolo, Udine, per i Pointers, Spaniels, Segugi e Fox-Hounds. J. Kammarer Charis, Vienna, per i Duchsunde, Fac Terriers, Bull-Terriers, Bull dogs, Levrieri, S. Bernardo, Leomberger. Danesi, Terranuova, cani da pastore, Barboni, Volpini, Terriers, ecc.

Ispettore sanitario cav. Dalan. La Giuria composta come si vede, da personalità spiccate per quanto riguardava il compito loro già fin da sabato espletava il proprio lavoro ed assegnava nel modo seguente i premi:

Elbero primi premi per cani esposti nelle diverse categorie i signori: nob. G. Stecchini Sandrigo, cav. D. G. Cavarzerani di Gemona, Carlo Poggi di Alessandria, avv. A. Foschi di Forlì, C. de Carlo di Udine, E. Rosa di Vercelli, cav. Decio Foligno di Portogruaro, A. Pariani di Milano, dott. Giuseppe Campois di Udine, G. Vanni degli Onesti di Fagnana, co. M. Gropplero, Ciconi Beltrame di Udine. Rino Del Negro di Portogruaro, nob. Magda di Pilosio-Sbuelz di Tricesimo, co. A. Gropplero, C. Corradini di Udine, tenente Soglia, co. C. Corner di Campana, C. Brasavola de Massa di Feltr, Zeffiro del Fabbro di Udine, nob. Giuseppe de Reale di Treviso, A. Guarnieri di Feltr, Francesco Minisini, co. Lauro Mainardi di Codroipo.

Notiamo, fra gli altri, questi premi d'e-

nore: Rino Del Negro, nob. Stecchini, co. Corner.

I premi consistono in medaglie e in oggetti d'arte e di valore.

La chiusura.

Nel pomeriggio di ieri dalle 15.30 alle 17, la banda di Pozzuolo svolse applaudita nel recinto della Mostra uno splendido concerto.

La vendita dei biglietti finì verso le 6 di ieri sera ed alle 7 finiva già la fortunata esposizione. Nella giornata di ieri i visitatori ascendero ad oltre 4000. Come si vede un numero straordinario nel recinto e che mostra come la città e la Provincia si siano interessate a questa esposizione.

Il "field trials", di stamano.

Come avevamo annunciato nelle praterie di Planis si svolse questa mattina una brillante «field trials» nelle tenute del dottor Perusini. Parteciparono oltre una trentina dei migliori cani da ferma nazionali ed esteri. La qualifica erano preventivamente state poste in quella località. Molti appassionati sportsman si trovavano sul luogo ed il trattamento placque assai. A domani l'elenco dei vincitori i vari premi che ammontano a 1500 lire.

DIARIO SACRO.

Martedì 22 — s. Cristoforo.

Fiere e mercati della Provincia

Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine a mezzodi nei seguenti giorni:

A Fagnana, Domenica 27 Sett.
A Meretto di Tomba, Martedì 29 Sett.
A Rosazzo, Domenica 4 Ottobre Festa del S. Rosario.

Pei danneggiati del terremoto.

Somma precedente L. 3061.36
Vicario e popolo di Segnacco » 10.50
Clero e popolo di Billerio » 5.—
» » di S. Vito » 5.—
» » di Cam. di Cod. » 14.02
» » di Boguins » 1.—
» » di Glanico » 1.88
» » di Cercivento » 17.—

Totale L. 3115.76

Per una bella figura scomparsa.

Buia 18 settembre.

Oggi verso le otto ebbero luogo i funerali del compianto Vitaliano Temporale che riuscirono veramente solenni e degni dell'Estinto. Il paese cui giunse inaspettata la notizia dell'immatura scomparsa sembrava costernato e sotto l'impressione di un gravissimo lutto.

Grande il concorso del popolo ai funerali e numerose le rappresentanze. Fra queste notò: il Municipio in corpo — La Congregazione di carità — Una larga rappresentanza di maestri col direttore didattico — Il Consiglio direttivo della lattaria sociale — Il corpo filarmonico di cui era uno dei membri più allenati — La Società O. Catt. con bandiera e numerosissimi soci — La bandiera delle sezioni giovani con rappresentanza.

Era pure rappresentata dal sig. Giovanni Capriz la Cassa rurale e la Società Operaia di S. Giuseppe di Gemona e la Cassa rurale di Tarcento ecc. ecc. La folla imponente portava sul viso le tracce di una profonda e sentita emozione. Nella Chiesa di S. Stefano dopo la ufficiatura S. Ecc. Mons. Aurelio Briante impartì l'assoluzione alla salma. Onore questo che tocca di rado ai defunti laici e che l'illustre prelatto volle rendere al Vitaliano quale tributo di stima e di affetto. Fra le corone degne di nota quelle del Comune e del Corpo filarmonico. Poi dalla Chiesa il corteo silenzioso e commosso accompagnato dalle meste sintonie della banda che esprimeva il dolore collettivo, mosse verso il Cimitero dove in una tomba venne calata la salma.

Questa la cronaca; ora mi sia permessa qualche parola per lodeggiare la figura del defunto. Buia perde con lui una bella e promettevole energia. Entrò giovanissimo nelle file dell'azione cattolica portandovi uno spirito alacre ed intraprendente, un entusiasmo cosciente e suggestivo. La sua parola franca vivace, sempre misurata veniva accolta con rispetto perché partiva da un animo convinto. A lui si deve in gran parte se la filarmonica, dopo tante vicende, vigoreggia ancora. Fu anche attivo diffusore della buona stampa perché sapeva apprezzare l'alta importanza morale e civile. Nel campo sociale esplicò tutta la sua fervida attività dimostrando coi fatti che il cristianesimo è fecondo ispiratore di iniziative pratiche e geniali. Fu quindi promotore ed anima della lattaria che lo aveva eletto a Presidente, e diede vigoroso impulso alla società operaria di cui era segretario energico ed oculato. E quanto non fece per i giovani raccogliendoli intorno alla fiorente sezione giovani!

Benchè non avesse fatto un corso regolare di studi possedeva una cultura vasta se non profonda acquistata con lo studio assiduo di libri seri. Ad una prontezza non comune di intuizione univa un grande senso pratico della realtà raro nei giovani perché ordinariamente frutto dell'esperienza. Ecco un pallido prospetto di quella simpatica figura così tragicamente sparita.

Quale meraviglia quindi se godeva stima e simpatia anche nel campo avversario? Nelle nostre file lascia un vuoto profondo che difficilmente si potrà colmare. Per

questo è maggiore lo strazio del nostro cuore, più profondo il compianto che ha destato la sua tragica ed immatura fine.

Ebbene permessi, o amico d'infanzia, che a nome del paese e specialmente dei giovani che inebriasti con la tua forte parola, ti mandi l'estrema saluto.

A 33 anni quando meno te l'aspettavi Iddio ti ha chiamato, e tu generoso rispondisti all'appello. Hai lasciato incompiuto il programma di lavoro che la tua mente aveva tracciato. Ma che importa? E' tanto avanti agli occhi di Dio chi lascia incompiuta l'opera sua perchè interrotto dalla morte, come chi ha la fortuna di condurla a termine. Siano espiatorie per l'anima tua bella ma non scervia di fragilità le prece e le lacrime che calde e fervorose flurono da tanti cuori; scendano esse consolatrici sulla vedova desolata e sulle tre creature inconsce della grave iattura che le ha colpite.

Grandi esempi tu ci lasci; l'esempio di una vita intemerata ed operosa, di un carattere integro in mezzo alle bassezze, alle incoerenze e defezioni che ne circondano. La luce dei tuoi esempi ci servirà di guida nell'ardua lotta della vita finché ne richiami l'ora suprema.

Allora come bravi agricoltori riposeremo sul solco del nostro lavoro passando ad altri la fiaccola delle nostre sacre e civili idealità.

Gravissima disgrazia.

Una giovane morta abbruciata.

Ieri mattina in via Gemona, nella casa segnata al numero 40 ed abitata dalla famiglia del rag. Capaci, accadeva un'orribile disgrazia. La fantesca, Devora Maria d'anni 20 da Cervineto, alzatasi per tempo, si era posta ad agucciare al lume di una lampada a petrolio, quando sfortunata volle che la lampada cadesse, mentre il petrolio sparsosi sul pavimento, diede in una furiosa vampata.

Ella cercò di spegnerlo coi piedi, ma il fuoco gli s'appiccò alle vesti ustionandole il corpo. Ella allora si mise a gridare: accorsero i famigliari che con secchi d'acqua spensero il fuoco che ardeva intorno alla ragazza, impazzita dal dolore.

La Devora venne così raccolta e condotta all'ospedale, dove il dott. Indelli la fece accogliere d'urgenza, praticandole le cure del caso.

Ieri sera però la disgraziata soccombeva.

I pellegrini giunti a Lourdes.

Lourdes, 19 settembre, ore 7.30.

Arrivati tutti sani e salvi. Cose mirabili.

Il telegramma non venne recapitato che nel pomeriggio.

I due incendi di sabato notte.

Sabato notte due incendi, sviluppatisi quasi contemporaneamente scoppiarono sulla strada che da Udine va a Zugliano (Pozzolo). Presso il Manicomio, all'osteria del sig. Mauro, incendiavasi una stalla in cui c'erano vari quintali di fieno, un cavallo una vacca ed una capra, che andarono perduti. Il danno ascende a varie migliaia di lire assicurate. Data la mancanza d'acqua si dovette lasciare al fuoco che indisturbato compisse l'opera sua. A Zugliano poi in una camera della casa abitata dalla famiglia Pozzo prendevano fuoco alcuni vestiti ed il letto. Il terribile elemento fu però tosto domato e circoscritto, impedendo altri maggiori danni. Il fuoco ha distrutto qualche centinaio di lire di vestiti e materassi.

La grave caduta di una donna.

Si frattura l'avambraccio.

Stamane ricorreva alle cure della guardia medica nel civico ospedale certa Madalena Canciani che cadendo dalle scale si era fratturato l'avambraccio sinistro. Fu giudicata guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Arrestato per oltraggio ai vigili.

Ieri sera veniva arrestato dal vigile Tolazzi l'operaio disoccupato Mussini Giovanni fu Antonio, perchè insultava platealmente il vigile stesso che l'aveva diviso in una baruffa che il Mussini pac'anzi aveva avuto. L'ineducato operaio verrà anche processato.

La sagra di Paderno.

Ieri a Paderno seguì la solita annuale sagra che riuscì abbastanza bene anche per intervento di udinesi.

Nel pomeriggio la banda di Colugna svolse sul piazzale uno scelto concerto che fu applaudito.

Resoconto Tombola 3 settembre 1908.

La Congregazione di Carità ci comunica il resoconto della Tombola. Ecco:

Attivo.

Cartelle vendute 4318 a L. 1, L. 4318.00

Passivo

Spese generali L. 360.59

Tassa di bollo » 240.90

del 20 0/0 » 915.42

Premi ai vincitori » 1300.00

Provvigione del 3 0/0 ai rivenditori » 144.54

Totale L. 2961.45

Attivo netto L. 1356.55

Arte e spettacoli.

Campogalliani al Teatro Minerva.

Buon successo d'ilarità ottenne sabato scorso e ieri sera Francesco Campogalliani colle sue marionette al Teatro Minerva. Il pubblico numeroso si divertì mezzo mondo e rimeritò di calorosi applausi il simpatico artista.

Questa sera si darà *Fata Morgana*.

Per il XX Settembre.

L'aspetto della città

non assume nulla di straordinario e di anormale, se si eccettuano le vie che immettono al Giardino, dove sono sempre visitate da numeroso pubblico le mostre riunite. Dagli edifici pubblici e da molti privati pende il vessillo tricolore. Durante la giornata venne poi affisso un manifesto irredentista dalla Trento-Trieste e quello del gran maestro della massoneria Ettore Ferrari.

In Castello.

Verso le 10 il Castello si va lentamente affollando per l'imminente inaugurazione della Sala Fantoni. Il discorso commemorativo è inaugurativo, come dicemmo, sarà tenuto dal senatore Cavalli, uno dei mille, nella grandiosa sala centrale. Quando entrano in questa, il pubblico è fitto ed alcuni devono restar di fuori sull'ampio piazzale dove si trova anche la banda di Pozzolo che presta servizio.

In fondo alla sala, tra le autorità convenute, notiamo:

Comm. Fantoni, comm. Cavalli, comm. Pecile (Sindaco), comm. Brunialti (Prefetto), comm. Renier, sen. Di Prampero, comm. Fracassetti, on. Morpurgo, cav. Nicolotti consigliere delegato, dottor Rizzi, assessori Pico, Fabris, Conti, Murero, comm. Cotta intendente di finanza, generale comm. Toselli, colonnello Arpa, maggiore dei RR. Carabinieri, comm. Misani, cav. Trabucchi procuratore del Re, ing. Roviglio.

Vera pure una rappresentanza dell'Esercito e dei Reduci. Inoltre le seguenti Società con bandiere: XX Settembre, Forti e Liberi, Operaia di M. S., Impiegati Daziari, Reduci, Ginnastica Udinese, Tiro a Segno, Agenti di Commercio, Lega Infermieri, Lega Fornai, Scuola e Famiglia, Sarti, Unione Velocipedista e Reduci 48-49.

I discorsi.

Primo a parlare fu il sindaco che ringraziò il comm. Fantoni del munifico dono fatto alla città nostra e presentò l'oratore ufficiale Senatore Cavalli.

Questi lesse poi un lungo discorso, facendosi applaudire spesso a mezzo dei soliti luoghi comuni e dei non meno soliti afarismi contro il Papato ed il clericalismo.

Alla fine del discorso il senatore Cavalli fu fatto segno all'applauso di pramatica mentre le autorità presenti andavano a congratularsi con lui.

Dopo il Senatore Cavalli parlò, con una lunghissima e noiosa tiritera, a bassa voce e compreso da pochi, il comm. Fantoni. Dopo ciò la nuova sala fu aperta ed il pubblico vi poté accedere, mentre sul piazzale del Castello la banda intonava una allegra marcia.

Al concerto.

Al concerto della banda del 79 Fanteria svoltosi dalle 8 alle 9 e mezzo pom. in piazza Vittorio Emanuele, assisteva discreto pubblico. Il concerto incominciò colla Marcia Reale, che fu applaudita da alcuni giovani monarchici, stretti in gruppo compatto sotto la loggia. Dopo insistenti richieste, il Maestro concesse il bis accolto da frenetici applausi dei dimostranti e da qualche fischio.

Il resto del concerto proseguì senza alcun incidente.

I telegrammi.

Ecco il testo dei telegrammi scambiatisi tra il nostro on. Sindaco comm. Pecile e l'on. Sindaco comm. Nathan di Roma.

Sindaco — Roma.

Alla grandezza di Roma restituita a Governo democratico, Udine che più vivo e doloroso sente il ricordo della sgozzone straniera, dai piedi delle lontane e dimenticate Alpi invia omaggio di ammirazione devota commemorando la data gloriosa che resterà nei secoli. Pecile Sindaco.

Il sindaco Nathan verso sera alle 16.25 così rispondeva:

Sindaco — Udine.

Alla scelta vigile e prode dell'unità patria, vada il saluto fervido augurale di Roma perchè con opere comuni possiamo compiere i patri destini.

Sindaco Nathan.

Una conferenza.

Ieri sera poi nella chiesa metodista di Via Mercatovechio il pastore protestante teneva una conferenza sul XX Settembre. Pochi furono gli intervenuti nonostante l'ingresso fosse libero e l'invito fatto al pubblico, « cordiale ».

Una guardia di finanza

che ferisce a colpi di coltello un suo camerata.

Presso il ponte del Indri (S. Andrat, confine italiano) trovavasi sabato scorso di sentinella la guardia Terrenziani di Modena, la quale, a quanto sembra, lasciò transitare il confine a due donne senza chiedere loro se avessero nulla da daziare.

La cosa non garbò alla guardia Pasquale (romano) che pure trovavasi in quella località, e ne fece un'osservazione al Terrenziani. Per questo fatto i due individui cominciarono a percuotersi andando a cadere sul binario ferroviario e rischiando così di venire schiacciati dal treno di Cormons che stava per giungervi.

Per dividere i due rissanti s'intromise un appuntato, il quale dopo non pochi sforzi riuscì nel suo intento. Il Terrenziani però aveva ricevuto delle coltellate alla coscia destra ed al basso ventre e quindi fu necessario il suo trasporto all'ospedale di Udine.

Il medico che lo visitò lo dichiarò guaribile in 15 giorni salvo complicazioni. Fu pure trasportato a Udine il Lanna e passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La società operaia « Tarvisium » in gita a Udine.

Togliamo dai giornali di Treviso: « La presidenza della « Tarvisium » ha deliberato che meta della consueta gita siano quest'anno Udine e Cividale. Udine la città bella, industriale e moderna, Cividale la Forum Julii » celebrata soprattutto per la ricchissima raccolta di antichità longobarde.

La gita venne indetta per domenica (27) ed il trasporto sarà effettuato con vetture di III.a classe nuove, ultimo modello, che per eleganza e praticità costituiscono con indiscutibile vantaggio le carrozze di II.a classe fornite in passato.

Volontaria la colazione e libero ognuno di stabilirsi un itinerario speciale, la Commissione ha creduto conveniente che almeno un'ora della giornata venga consacrata ad un comune ritrovo e perciò ha stabilito che ad Udine abbia luogo il banchetto sociale in un sito conveniente, addebbato ed illuminato a cura del Comune.

Dove però sia la sala per il banchetto e se il Sindaco nostro abbia già disposto per il suo addobbo e l'illuminazione, noi non abbiamo potuto sapere nulla.

Scuola d'arti e mestieri.

Ieri si aprì la Mostra dei lavori eseguiti nell'anno 1907-08 degli alunni ed alunne della Scuola d'Arti e Mestieri nei locali dell'Ospital Vecchio in Via dei Teatri N. 16. La Mostra resterà aperta fino a martedì 22 corr.

All'Ospedale.

Ieri sera veniva dall'egregio dottor Loi, medico di guardia all'Ospedale medicata la contadina Bortola Mida da Vat che cadendo dal letto si era prodotto una lussazione al braccio sinistro.

Guarirà in una quindicina di giorni.

Un uomo coi vermi.

L'altra notte le guardie di città trovarono aggirandosi per le vie della città, tal Agostino Sinico di Varmo.

Il Sinico era scalzo e con i piedi chiazati da piaghe piene di vermi ai quali però non dava nessuna importanza.

Così non teneva in nessuna considerazione gli altri che gli furono riscontrati in altre parti del corpo, all'ospedale dove fu ricoverato.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 settembre 1908.

Rendita 3.75 0/0	L. 103.91
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102.95
» 3 0/0	» 71.—

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1269.50
Ferrovie Meridionali	» 664.75
» Mediterranee	» 406.—
Società Veneta	» 198.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500.—
» Meridionali	» 354.25
» Mediterranee 4 0/0	» 502.25
» Italiane 3 0/0	» 350.75
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 502.—

Cartelle.

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0	L. 502.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 510.75
» » » 5 0/0	» 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 575.50
» » » 4 0/0	» 515.—

Estrazione del Lotto - 19 Settembre

VENEZIA	19 — 88 — 22 — 72 — 60
BARI	59 — 84 — 77 — 56 — 43
FIRENZE	44 — 35 — 28 — 67 — 80
MILANO	79 — 43 — 45 — 55 — 80
NAPOLI	57 — 40 — 66 — 4 — 48
PALERMO	85 — 90 — 18 — 35 — 80
ROMA	27 — 80 — 74 — 82 — 89
TORINO	16 — 66 — 33 — 89 — 41

La capitale... delle pillole.

Si racconta che Detroit (Stati Uniti di America) si fabbrichino i tre quarti delle pillole che si consumano in tutto il mondo.

Può essere, nè io voglio togliere a quella miracolosa città del Michigan — posto che ci tenga — il vanto che le viene accordato.

E' un fatto che la pillola, se non sempre la più opportuna, è certo la forma più comoda per prendere una medicina, e gli americani, che sono gente pratica, la preferiscono.

Non saprei neppure approssimativamente calcolare quanti rimedi in forma pillolare si confezionino in America e quanti se ne consumano. Ma se rifletto all'enorme produzione che certe ditte italiane hanno di rimedi in forma pillolare, se penso che la sola ditta Bisleri di Milano fabbrica ed esporta in tutto il mondo milioni e milioni di quelle famose pillole antimalariche, chiamate Eusanofele, e le altre non meno rinomate contro la Gotta e diatesi urica, conosciute sotto il nome di Antagra, debbo per forza concludere che il milione, se non il miliardo, debba servire per unità nella valutazione delle pillole che si fabbricano a Detroit.

E bisogna dire che questa produzione di pillole debba essere sorgente di ricchezza e di salute, se una città, che nel 1840 contava appena 9 mila abitanti, ho veduto dopo 50 anni, e cioè nel 1890 salire la popolazione a 206 mila.

Ed oggi quanti mai ne avrà?

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. dei « Crociati ».

Anemia profonda

Guarigione rapida.

Un altro successo delle Pillole Pink.

La Signorina Lucia Ghinzone di Cuneo, diciottenne, ha sorpreso tutte le persone che la conoscono. Qualche settimana fa era profondamente anemica e debole al punto da non poter reggersi sulle gambe, era invece, mostra una cara piacevole, va, viene, lavora senza fatica e sta benissimo.



Signora Lucia Ghinzone.

« Le Pillole Pink, scrive il Signor Ghinzone Desiderio, il quale abita a Cuneo, Via Ospizi N. 8. produssero un effetto meraviglioso. Mia figlia Lucia deve ad esse la sua attuale buona salute, dopo essere stata molto malata. Da lungo tempo era anemica e non riusciva a ristabilirsi, malgrado tutte le cure. Era sempre pallida e si lamentava di aver freddo. Bisognava inquietarsi per farla mangiare. Si era molto dimagrita. Non dormiva quasi più e l'insonnia l'aveva interamente sfinita. Ci vennero tanto consigliate le Pillole Pink che volli le provare. Sono lieto di dire che l'effetto fu sorprendente poiché qualche settimana dopo ognuno era d'accordo nel riconoscere che mia figlia aveva molto cambiato. Il suo colore le era infatti ritornato, le sue labbra erano nuovamente rosse ed ella si sentiva forte. Mia figlia ha continuato la cura ed ora sta benissimo ».

Povere anemiche, povere giovanette pallide e dal languido incedere, noi possiamo guarirvi e restituirvi la buona cera che inviate tanto alle vostre compagne sane. Sotto i vostri occhi e sotto quelli dei vostri genitori, poniamo il caso della Signorina Ghinzone e vi diciamo: Se le Pillole Pink le hanno restituito la salute, non c'è ragione perchè non la restituiscono a voi pure.

Le Pillole Pink hanno guarito numerosi casi di anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgia, sciatica, reumatismi, nevrosi, etc. Sono ottime tanto per le donne che per gli uomini.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

MALATTIE della bocca e dei denti
Dott. ERMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista dell'« Ecole Dentaire » di Parigi

Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e cavigli. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Raddrizzamenti, Cerone, lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18
UDINE
Via della Posta N. 36, I. piano
Telefono 252.

Dentista A. RAFFAELLI
PREMIATO
— con medaglie d'oro e croce —
UDINE

I R. R. Parroci e le Spett. Fabbricerie
che hanno bisogno di stoffe e passamanterie da Chiesa o di Paramenti Sacri potranno rivolgersi alla premiata Fabbrica

GIO. BATTA TRAPOLIN
successore LORENZO RUBELLI

che ne tiene un ricco assortimento nel suo negozio in Calle della Bissa N. 5420 in VENEZIA e che può vendere a prezzi limitati di fabbrica accordando condizioni vantaggiose pel pagamento.

Spedisce campioni e progetti ad ogni richiesta.

dott. G. CAPPELLARO
specialista per le
MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi

Correzione dei difetti di vista
Chirurgia oculare

consulti dalle ore 9 alle 11
e dalle ore 14 alle 16
in Via Aquilona N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri
lunedì e giovedì mattina

COOPERATIVA FARMACEUTICA di MILANO
Gabinetto Chimico Sperimentale
Assume qualunque analisi:

Industriali:
Acqua - calci - cementi - minerali - carboni - ferro - ghisa - leghe - acciaio - Estratti per concia e legni - Olii e grassi - soda - saponi - stoffe - tessuti - filati - vernici.

Agrarie:
Concimi chimici - pannelli - terreni.

Bromatologiche:
Aceti - birre - burro - farine - fecole - latte - liquori - vini - zuccheri.

Per informazioni, tariffe, commissioni, rivolgersi alle farmacie in Udine e Tolmezzo di **PLINIO ZULIANI**
Rappresentante per il Veneto della Cooperativa Farmaceutica di MILANO.

EDUCANDATO S. MARIA DEGLI ANGELI in Gemona
DIRETTO DALLE SUORE FRANC. MISS. DEL S. CUORE

Scuole elementari - Corso di perfezionamento - Lezioni facoltative di francese, tedesco, inglese, pianoforte, mandolino, pittura.

In Udine Convitto per le signorine frequentanti le Scuole Normali.

Programmi a richiesta.
La Direzione.

Ai Municipi ed alle Società

L'Ufficio internazionale di Pubblicità **A. MANZONI e C.** Via della Posta, 7, Udine, prega tutti i Municipi e le Società alle quali interessa di pubblicare avvisi di Concorso,ASTE Appalti, Convocazioni sui giornali « La Patria del Friuli », « Il Giornale di Udine » e « Crociato » di trasmetterli direttamente ad esso, avendo cura di indicare con chiarezza il numero delle inserzioni da farsi.

P. S. — Ai Comuni ad alle Opere Pie pratica prezzi di favore.

I veri dentifrici **Botol**, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, di Milano e Roma.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — Corpo
 del giornale L. 2 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE
 a base di Fesforo-Ferro
 Calce-Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla rigorosa esperienza clinica, per gli effetti curativi sempre costanti, in modo assoluto, è stato dichiarato:
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
 delle **OSSA** e del **SISTEMA NERVOSO**

Riconfermato dalla Scienza, come leggesi nell'Autore Trattato Ufficiale di Materia Medica o Terapeutica dell'Illustre
 Professore Cav. V. Chironi, è l'unico Ricostituente perfettamente tollerato ed assimilato. Nelle maggiori infermità riesce
 un rimedio specifico così energico ed efficace, che Medici e Scienziati lo usano nelle proprie sofferenze e lo preferiscono
 nei casi più ribelli a qualsiasi preparato del genere.

Questo prezioso rimedio è poi utile a tutti, perché è pure un vero alimento di risparmio, che mantiene sempre alti
 i poteri fisiologici ed ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloraneemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Rachitide - Emicrania - Ma-
 laria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bottiglia costa L. 3. — Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12. Bottiglia monstre per posta L. 13. pagamento anticipato,
 diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antiepileptico-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce gratis, dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 con la più alta Onorificenza accordata alle specialità farmaceutiche: DIPLOMA D'ONORE.

Tutti i giorni, su per i giornali si leggono cose meravigliose di questa o di quell'altra specialità che ciascuno non trova miglior mezzo di accreditare o smerciare, che col discreditare quella degli altri. I mali guariscono coi rimedi autentici, non colle imitazioni perfino nella dose, ma, gli ingordi speculatori della salute pubblica, coi loro paroloni, non arriveranno giammai a smentire che l'ISCHIROGENO è prescritto dai Medici di tutto il mondo, per la sua azione curativa assolutamente superiore a quelle delle numerose imitazioni senza valore. L'ISCHIROGENO è financo iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ed esso solo ha ottenuto il "Primo Premio", all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906. Per la novità, e spesso per compiacenza, si tenta qualche altro preparato: non appena, però, la vita è minacciata, si ricorre all'ISCHIROGENO, rimedio garantito dalla verità dei fatti e non dalla vacuità delle illusioni.



ISTITUTO FIOLOGICO
 DELLA
 R. Università di Napoli

Egregio Signor Onorato Battista — Città di Napoli 30 gennaio 1899.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte setti-
 mane fa, di quattro bottiglie del suo ISCHIROGENO.
 Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pre-
 testo. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo
 trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza i veramente benefici
 effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito (quale da anni
 non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e di conse-
 guenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita.
 In seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
 S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima.

Cervo G. ALBINI
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università
 di Napoli

Egregio Cavaliere,
 Vi mando dodici lire, pregandovi far spedire, per pacco postale, quattro bottiglie del
 vostro ISCHIROGENO, al mio indirizzo, Via Amico Arognolo 28, Torino. Avendo letto
 sui giornali che avete avuto dei contraffattori, per essere sicuro del rimedio, ho pensato
 rivolgermi direttamente a voi. Abbiatemi sempre pel vostro
G. ALBINI

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Bro-
 ccati** per apparati da Chiesa e addobbi. **Seta Spinata**
 per **Standardi e Gonfaloni**.
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo
 fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Tibet nero M.
 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana
 e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto
 altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in
 seta, oro ecc. Tappeti mozarini, Feltrici, Tovaglierie e qua-
 lunque articolo in manifattura.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglese). E' il miglior dentifricio esi-
 stente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne
 arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumando
 deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'halito
 cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. ODONTAL
 (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. — ODONTAL (Polvere) L. 1. —
 per posta fr. 1,15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni
 si vede l'effetto benefico) dell'**ane-
 mia, pallidezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI**, che
 è efficacissimo e digeribilissimo, senza far male ed in qualunque
 stagione, la debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia
 di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia
 ritorna in buona salute. — Fla. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo
 circa) per posta franco L. 2,65.

Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI, Corso Umberto,
 N. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Comelli, Gnesassati e Marinetti
 di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-
 maica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Man-
 zoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Taffetà dei Touristen)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: ESTE-
 RIORIENTE (sull'istruzione che li ravvolge) ed INTERNAMENTI (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.**
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-
 coli che mimando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sopprimere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,05.

ANNO 84° D'ESERCIZIO

Lago di Como - **TREMEZZO** - Lago di Como

Istituto Climatico Educativo PEDUZZI
Convitto - Famiglia

Posizione raccomandata dai più illustri igienisti — Cure sotto ogni
 riguardo premurose — Corso elementare completo con esami legali —
 Preparazione esami ammissione corsi e li ensa scuole medie — Corpo
 insegnante scelto — Per programmi e informazioni al Direttore pro-
 prietario.

Cav. P. PEDUZZI

Psiche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "SORGENTE ANGELICA"

F. BISLERI & C. - MILANO

ESAMEBA
 profilattico della malaria

Formola dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE
 CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce
 vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in
 dose di un bicchierino ogni 24 ore — in luogo del cicchetto mattutino — preserva sicuramente
 dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di **ESAMEBA!**

ESANOFELE (formola Baccelli).

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque
 forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.

ESANOFELINA — soluzione antimalarica per bambini. Falice Bisleri e C. Milano.

SAPONE BANFI **Insuperabile**
Amido Banfi
 (Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
di Berlino e Parigi.

Chiunque può strare a lucido con facilità.
 Conserva la biancheria. E' il più economico.
Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli
 e pezzi.
 (Ma ca Ci gno)
 Su perire a tutti gli Amidi in pacchi
 in commercio
PROPRIETA'
 pell'Amideria italiana - Milano
 Anonima capitale 1,300,000 versato

Ditta Achille Banfi - Milano

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273